



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Tel. 0934/71602 -
CALTANISSETTA

UOR: Segreteria
RUO: Quattrocchi

Prot. n° 1137

Caltanissetta, 13/11/2020

Oggetto: DL. N. 137/2020 NUOVE LINEE GUIDA

**A S.E. IL PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO
SEDE**

**AI MAGISTRATI DI SORVEGLIANZA
SEDE**

**AGLI ESPERTI DEL TRIBUNALE DI
SORVEGLIANZA
SEDE**

**AL PERSONALE AMMINISTRATIVO
SEDE**

**AI PRESIDENTI DEI CONSIGLI
DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL DISTRETTO**


**AI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI
PENITENZIARI DEL DISTRETTO**

**AL PROCURATORE GENERALE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
SEDE**

**ALLA SETTIMA COMMISSIONE
EMERGENZA COVID - 19 DEL CSM
(settima-emergenzacovid@cosmag.it)
ROMA**

Si trasmette l'allegato decreto in oggetto.

**Il Presidente
Renata Fulvia Giunta**





**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA PER IL DISTRETTO DELLA CORTE
DI APELLO DI CALTANISSETTA
IL PRESIDENTE**

Visto il decreto-legge in data 17 marzo 2020 n. 18 *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27;

Visto il decreto-legge in data 25 marzo 2020 n. 19 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35;

Visto il decreto-legge in data 19 maggio 2020 n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

Visto il decreto-legge in data 30 luglio 2020 n. 83 *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata in data 31 gennaio 2020”* convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n.124;

Visto il decreto-legge in data 7 ottobre 2020 n. 125 *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare l'art.1 che, modificando l'art.1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n.

19, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del COVID-19 dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021;

Vista la circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020;

Visto il DPCM 24 ottobre 2020 che ha dettato "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19";

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137 "*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori ed alle imprese, giustizia e sicurezza*" che agli artt.23 e 24 detta disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito atti, documenti ed istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID_19, anche in deroga a quanto disposto dall'art.221 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 4 novembre 2020 Prot. P15146/2020 del 6.11.2020 recante Linee Guida agli Uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19;

Vista la Circolare del Ministero della Salute del 12.10.2020 recante indicazioni in ordine alla durata e al termine della quarantena e dell'isolamento;

Vista la riunione indetta dalla Presidente della Corte di Appello in sede con tutti i Capi degli Uffici del distretto e con i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto;

Viste le linee guida della Presidente della Corte di Appello di Caltanissetta in data 10.11.2020;

Considerato che le misure straordinarie ed urgenti adottate con i citati decreti sono finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ad

assicurare al contempo la continuità dello svolgimento dell'attività giudiziaria, tutelando in via prioritaria la salute pubblica;

Visto il provvedimento del Ministero della Giustizia- DGSIA- in data 9.11.2020 contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli Uffici giudiziari destinatari dei depositi telematici, le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori modalità di invio;

Sentiti i magistrati ed il personale amministrativo;

ADOPTA

le seguenti **LINEE GUIDA**

1. Disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale

Fino al 31 gennaio 2021 la partecipazione alle udienze collegiali e monocratiche del Tribunale e dell'Ufficio di sorveglianza di persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare, avverrà, ove possibile, mediante collegamento da remoto tramite l'applicativo messo a disposizione dalla DGSIA Microsoft TEAMS, non essendo il Tribunale di sorveglianza di Caltanissetta dotato di sistema di videoconferenza.

Il Collegio, composto da Presidente, Magistrati ed esperti del Tribunale di sorveglianza, parteciperà all'udienza in presenza.

I difensori delle parti, il rappresentante della Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta e della Procura della Repubblica presso il

Tribunale di Caltanissetta che intendono partecipare all'udienza in modalità da remoto devono inviare, **entro le ore 12,00 del settimo giorno feriale antecedente l'udienza (il venerdì per le udienze collegiali ed il giovedì per quelle monocratiche)** la propria volontà, indicando il proprio indirizzo di posta elettronica PEO (no PEC) da utilizzare per il collegamento da remoto, unitamente ad un recapito telefonico. In tal caso dovranno dichiarare che nel luogo dal quale si collegano non sono presenti soggetti estranei all'udienza. La comunicazione va fatta a mezzo PEC o PEO al seguente indirizzo di posta elettronica: uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it.

La richiesta di partecipazione da remoto deve pervenire entro il termine e all'orario sopra indicati. Non saranno ammesse deroghe per alcuna ragione, dovendo organizzare, con adeguato anticipo, le udienze.

Lo svolgimento dell'udienza avverrà con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti.

Almeno due giorni prima dell'udienza, il giudice (Presidente o Magistrato di sorveglianza) comunicherà ai difensori delle parti, al PG/PM ed agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione giorno, ora e modalità del collegamento.

I soggetti liberi, sottoposti a misure cautelari diverse dalla custodia in carcere, a misure di sicurezza non detentive ed a misure alternative sono invitati a partecipare all'udienza in modalità da remoto. In tal caso, parteciperanno all'udienza dalla medesima postazione da cui si collega il

difensore, il quale dovrà attestare l'identità del proprio assistito e dichiarare che nel luogo dal quale avviene il collegamento non vi sono soggetti estranei all'udienza. Il difensore parteciperà da remoto mediante collegamento dal proprio studio.

Le udienze in presenza fisica dei difensori e delle parti si tengono in modo da evitare assembramenti in aula ed all'esterno della stessa. Per tale motivo, il Presidente del Tribunale per le udienze collegiali ed il magistrato di sorveglianza per quelle monocratiche devono comunicare **almeno due giorni prima** dell'udienza l'orario di citazione delle parti nell'ambito di una distinta fascia oraria. **L'organizzazione della trattazione ad orario dei procedimenti, distinti per detenuti e per condannati liberi o in misura alternativa, sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Tribunale di sorveglianza il giorno prima dell'udienza.**

La trattazione deve essere contenuta nei limiti necessari nel rispetto dell'orario di inizio in modo che possa concludersi nella fascia oraria prevista, senza pregiudicare l'avvicinarsi in piena sicurezza delle parti interessate, il ricambio d'aria in aula d'udienza e la discussione degli altri procedimenti.

In caso di mancata comunicazione della volontà di partecipazione da remoto nel termine sopra indicato, si riterrà che il difensore e la parte requirente parteciperanno in aula di udienza, a meno che il difensore non comunichi di essere presente presso l'istituto penitenziario ove si trova il proprio assistito.

Ove il difensore di fiducia non abbia comunicato, nel termine e con le modalità sopra indicate, la volontà di partecipare da remoto e non sarà fisicamente presente in aula di udienza, si provvederà alla nomina di un difensore immediatamente reperibile.

Sarà cura della Direzioni degli istituti penitenziari del distretto interpellare i detenuti interessati a partecipare all'udienza a fare pervenire la richiesta di partecipazione all'udienza in modalità da remoto entro il termine sopra indicato del settimo giorno feriale antecedente all'udienza.

Quanto all'ingresso degli avvocati e dell'utenza esterna, si provvederà a far entrare presso l'Ufficio una persona per volta, previa misurazione della temperatura con termoscanner e solo con uso di mascherina e igienizzante messo a disposizione all'ingresso.

E' fatto divieto sostare dietro le porte delle cancellerie o nel corridoio o davanti la macchinetta del caffè, al fine di evitare il più possibile assembramenti ed eventuali contagi.

Dentro le stanze di cancelleria, si potrà sostare per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'attività, senza alcun indugio.

Nei giorni di udienza – fermo restando l'osservanza delle fasce orarie preventivamente comunicate -, sarà possibile la compresenza, nella sala in uso agli avvocati, del numero massimo di persone (tra difensori e condannati liberi) che potranno occupare le sedie già disposte alla distanza di sicurezza di almeno un metro.

L'accesso alla sala avvocati sarà consentito a coloro che saranno interessati, di volta in volta, alla trattazione dei procedimenti.

Nello spazio antistante la sala in uso agli avvocati, sarà consentita l'attesa solo nelle postazioni indicate sul pavimento, al fine di rispettare la distanza di sicurezza.

Sarà garantito l'avvicendamento degli interessati nella sala avvocati, dall'addetto al servizio di chiamata all'udienza che avrà cura di evitare assembramenti.

Restano ferme le disposizioni adottate con decreto in data 3 luglio 2020 Prot. n. 749 relative alle misure di prevenzione del contagio da Covid-19.

2. Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze

Visto l'art. 24 comma 4 del D.L. 28.10.2020 n. 137 e la nota della DGSIA del 9.11.2020 Prot. 0010791.ID, **fino al 31 gennaio 2021** è consentito, per tutti gli atti, documenti ed istanze comunque denominati, il deposito telematico con valore legale mediante posta elettronica certificata. Il deposito deve essere effettuato presso l'indirizzo PEC individuato con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi ed automatizzati del 9.11.2020, pubblicato sul Portale dei servizi telematici, secondo

quanto previsto dall'art.24, comma 4, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137.

L'indirizzo PEC del Tribunale di sorveglianza di Caltanissetta, valido per il deposito dei relativi atti:

depositoattipenali.tribsorv.caltanissetta@giustiziacert.it

L'indirizzo PEC dell'Ufficio di Caltanissetta, valido per il deposito dei relativi atti è il seguente:

depositoattipenali.uffsorv.caltanissetta@giustiziacert.it

Il deposito via PEC è opzionale e si affianca all'ordinario deposito dell'atto cartaceo in cancelleria. In considerazione dell'attuale stato emergenziale, al fine di evitare forme di assembramento e di ridurre gli accessi all'Ufficio ed i contatti personali che possono favorire il dilagare del contagio, si invitano i difensori a prediligere il deposito telematico.

Il personale di cancelleria che riceve l'atto deve procedere alla stampa, attestandone la data di ricezione nella casella PEC ed inserirlo nel fascicolo cartaceo.

L'atto deve essere trasmesso dal difensore attraverso il proprio indirizzo PEC censito su Reginde (l'indirizzario delle PEC del Ministero). L'atto deve essere in formato PDF; è ottenuto dalla trasformazione di un atto predisposto con elaboratore di testo e deve essere sottoscritto con firma digitale o elettronica qualificata. Non è ammessa la scansione di atti sottoscritti con firma

autografa. I formati di firma ammessa sono il Pades e il Cades. Ogni deposito non può superare i 30 Mb.

Gli atti depositabili sono tutti gli atti del processo penale, ad eccezione di quelli disciplinati dall'art. 24, co. 1 e 2, D.L. 137/2020 e cioè, allo stato, gli atti previsti dall'art. 415 bis , co. 3, c.p.p.

Non è ammissibile la proposizione tramite posta elettronica certificata delle impugnazioni e dei reclami.

In attesa che il Ministero abiliti le postazioni dei dipendenti alla ricezione degli atti all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato, il deposito telematico potrà avvenire al seguente indirizzo PEC: uffserv.caltanissetta@giustiziacert.it.

Appena sarà ultimata l'abilitazione delle postazioni ne sarà data comunicazione alle parti interessate e sarà pubblicato avviso sul sito web istituzionale del Tribunale di sorveglianza.

INVITA

I Magistrati dell'Ufficio:

- a) **ad effettuare sino al 31.01.2021** le rogatorie ed i colloqui con i detenuti mediante collegamento da remoto (Skype o Microsoft-Teams);
- b) **a valutare la concessione fino al 31.12.2020 di licenze ai semiliberi** con durata superiore a quella prevista dal comma 1 dell'art.52 o.p.;
- d) **a valutare la concessione fino al 31.12.2020, anche in deroga ai limiti temporali indicati dai commi 1 e 2 dell'art.30-ter o.p., di permessi premio ai**

condannati cui siano già stati concessi i permessi di cui all'art.30-ter citato e che siano già assegnati al lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 o.p. o ammessi all'istruzione o alla formazione professionale all'esterno ai sensi dell'art.18 del decreto legislativo 2.10.18, n.121, ad eccezione dei soggetti condannati per taluno dei delitti indicati nel comma 2 dell'art.29 D.L. 28.10.2020, n.137.

IL MAGRIF:

a monitorare l'attuazione della previsione legale obbligatoria del deposito telematico a cura delle parti, ai sensi dell'art. 24, commi 4 e 5, d.l. 137/20, presso l'indirizzo PEC dell'Ufficio individuato con apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del 9.11.2020, pubblicato sul Portale dei Servizi telematici.

Il personale di magistratura, professionale ed onoraria, ed il personale amministrativo è tenuto ad utilizzare le protezioni personali (mascherine) per i trasferimenti da e per l'ufficio, nonché per muoversi e stazionare negli spazi comuni (corridoi, scale, ascensori...), osservando in ogni caso le distanze di sicurezza.


Restano ferme, ove compatibili con quelle qui date, le disposizioni di cui alle **LINEE GUIDA** in precedenza emanate al fine della prevenzione del contagio da COVID-19.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Magistrati, agli Esperti del Tribunale di sorveglianza ed al personale amministrativo.

Si trasmetta copia del presente decreto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di appello, ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, alle Direzioni degli istituti penitenziari del distretto.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Caltanissetta, 13 novembre 2020.

Il Presidente

Renata Fulvia Giunta